

# Via Mariti Il Pd dice no alla mozione per il parco al posto di Esselunga

Palagi: la promessa di un po' di verde non è ciò che chiedono i residenti

**Firenze** Bocciata dalla commissione urbanistica di Palazzo Vecchio la risoluzione presentata da Sinistra progetto comune per la realizzazione di un parco in via Mariti dove il 16 febbraio 2024 cinque operai persero la vita a causa del crollo di una trave all'interno del cantiere Esselunga. Una risoluzione che riprendeva la proposta lanciata dall'assemblea 16 febbraio, un comitato di cittadini e familiari delle vittime. «Dispiace per il "no" della commissione. Solo la lista Schmidt ha espresso parere favorevole, la Lega si è astenuta mentre Firenze Democratica ha scelto il non voto, in attesa di proporre emendamenti — afferma il capogruppo di Spc Dmitrij Palagi — Maggioranza e le altre destre hanno bocciato la richiesta». E ancora: «Il Pd e Avs-Ecolò hanno tentato di fare una sintesi che però non poteva trovarci soddisfatti — aggiunge Palagi —. Contrattare con Esselunga per avere un po' di verde e qualche servizio in più non è la richiesta che ha attraversato le strade con i cortei del 2024 e del 2025». Su via Mariti, spiegano Giovanni Gra-

ziani, presidente commissione ambiente, e Renzo Pampaloni, presidente commissione urbanistica, è stata approvata una mozione per invitare la sindaca Sara Funaro a «organizzare celermente un tavolo di lavoro con Esselunga per valutare una modifica del progetto approvato, secondo le seguenti linee di indirizzo: incrementare spazi verdi, aree ludiche e parcheggi pubblici attraverso un ridimensionamento della superficie edificabile». «Accolgo favorevolmente la mozione della maggioranza di organizzare un tavolo di lavoro con Esselunga e mi impegno ad aggiornare passo dopo passo i presidenti delle Commissioni e i consiglieri», dice la sindaca Sara Funaro, che ribadisce di essere a favore della realizzazione, al posto del cantiere dell'Esselunga, di uno spazio verde con aree di socialità per i cittadini. «Mi sono sempre detta favorevole a un'area verde al posto del cantiere ma ovviamente è necessario il confronto con Esselunga, proprietaria dell'area. L'amministrazione non ha la facoltà di decidere da sola». ●



Il cantiere di via Mariti sotto sequestro



**Dmitrij Palagi**  
Il consigliere comunale di Sinistra Progetto Comune

